

INDICE SOMMARIO

<i>Presentazione</i>	V
<i>Gli autori</i>	VII
<i>Abbreviazioni delle principali riviste</i>	XXI

CAPITOLO 1

LE PROMESSE UNILATERALI

1. Le promesse unilaterali nel catalogo delle fonti dell'obbligazione	4
2. Alle radici della regola di tipicità: intangibilità delle sfere giuridiche individuali e salvaguardia del disponente	5
2.1. L'esigenza causale	8
3. Spunti per una rilettura dei dati sistematici: maggiore ampiezza del catalogo di fattispecie promissorie tipiche	9
4. Le "condizioni" di ammissibilità di promesse atipiche	11
4.1. <i>Segue</i>	13
5. L'affidamento del promissario quale puntello del sostegno causale dell'impegno unilaterale	16
6. Rapporti tra contratto con obbligazioni del solo proponente e promesse unilaterali	17
7. Apertura a fattispecie atipiche	23
8. Promessa di pagamento e ricognizione di debito. Le ragioni dell'accostamento tra le due figure	27
9. La natura giuridica	29
9.1. Promessa di pagamento e ricognizione di debito come dichiarazioni di scienza	29
9.2. Promessa di pagamento e ricognizione di debito come atti giuridici in senso stretto	31
9.3. Promessa di pagamento e ricognizione di debito come negozi giuridici. La teoria del negozio di accertamento	32
9.4. Promessa di pagamento e ricognizione di debito come negozi giuridici ad efficacia solo processuale	33
9.5. Promessa di pagamento e ricognizione di debito come negozi giuridici ad effetti sostanziali	35
10. Il regime giuridico	36
10.1.1. L'oggetto	36
10.1.2. (<i>Segue</i>) L'oggetto	39
10.2. Titolazione e prova liberatoria a carico del promittente	40
10.3. La forma	44
10.4. La recettività	46
10.5. Revoca e rinuncia	46
10.6. La simulazione	47
11. La promessa al pubblico. Profili generali	48
12. Natura giuridica	48

12.1.	La ricostruzione in chiave unilaterale	49
12.2.	Le ricostruzioni in chiave contrattuale	50
12.3.	La promessa al pubblico come negozio unilaterale: la “non negoziabilità” dell’oggetto della promessa	52
13.	Promessa al pubblico e offerta al pubblico	54
13.1.	I principali orientamenti dottrinali	54
13.2.	L’applicazione giurisprudenziale	56
14.	Elementi costitutivi e disciplina di fattispecie	57
14.1.	Il momento perfezionativo	58
14.2.	Il contenuto della dichiarazione promissoria. La prestazione promessa	59
14.2.1.	Il contenuto della dichiarazione promissoria. L’azione o la situazione prevista	61
14.2.2.	<i>Segue</i>	62
14.3.	L’indeterminatezza del destinatario	63
14.4.	Forma e pubblicità	64
14.5.	Il termine finale	66
14.6.	L’onere di comunicazione	67
15.	La revoca della promessa. Profili generali	68
15.1.	La nozione di “giusta causa”	70
15.2.	(<i>Segue</i>) La modificabilità della promessa al pubblico	72
16.	Cooperazione di più persone	72

CAPITOLO 2

TITOLI DI CREDITO – CAMBIALE – ASSEGNO

Sezione I – I problemi fondamentali dei titoli di credito

1.	Le ragioni di un nuovo studio sui titoli di credito	78
2.	Un nuovo concetto della moneta	79
3.	Potere liberatorio degli strumenti alternativi al denaro contante	80
4.	Operatività <i>on line</i> e circolazione del denaro. Cenni	81
5.	Carte di credito e documenti di legittimazione. Un binomio impossibile	82
5.1.	Differenze tra carte di credito e documenti di legittimazione	82
5.2.	Carte di credito e delegazione di pagamento	85
6.	I principali documenti <i>ex art.</i> 2002 c.c.	86
7.	Uno sguardo ai titoli rappresentativi di merci	87
8.	La polizza di carico prototipo dei titoli rappresentativi di merci	89
8.1.	Inquadramento della polizza di carico fra i titoli di credito	89
8.2.	La polizza di carico titolo di credito con requisiti « attenuati »	90
8.3.	Eccezioni « causali » e caratteri della polizza di carico	91
8.4.	La polizza « ricevuto per l’imbarco »	92
9.	Gli ordini di consegna tra titoli di credito e documenti di legittimazione	92
10.	Un esempio di titolo improprio: la polizza assicurativa circolante	94
11.	Riflessi operativi del difficile inquadramento dogmatico dei libretti bancari	94
11.1.	I libretti bancari nominativi documenti di legittimazione	94
11.2.	I libretti al portatore tra documenti di legittimazione e titoli di credito	95
11.2.1.	La discussa natura dei libretti al portatore	95
11.2.2.	Pagamento liberatorio di somme indicate in libretti al portatore	96
12.	Disciplina societaria e pretesi documenti di legittimazione	98
12.1.	Appartenenza dei « buoni di opzione » ai titoli di credito	98
12.2.	Repliche alle obiezioni sull’inquadramento dei « buoni di opzione »	100
13.	Concorsi a premio e documenti di legittimazione	101
14.	L’originalità dell’ordinamento italiano in materia di titoli di credito	104

14.1.	Il titolo di credito fra storia e dottrina	104
14.2.	La disciplina generale dei titoli di credito. Meriti e problemi	104
15.	Le disposizioni che regolano i titoli di credito	106
15.1.	Le disposizioni codicistiche essenziali per i titoli di credito	106
15.2.	La salvezza delle norme particolari sui titoli di credito	107
15.3.	Cenni alle « carte valori »	108
16.	I titoli di credito tra creazione ed emissione	109
16.1.	Presentazione del dibattito tra creazione ed emissione	109
16.2.	Ulteriori osservazioni sulla teoria della creazione	111
17.	Trasferimento dei diritti e titoli di credito	112
18.	Titolo di credito norme sul possesso	113
18.1.	Il possesso del titolo di credito dal linguaggio al contenuto	113
18.2.	Titoli di credito e nozione del possesso	115
18.3.	L'immunità dalla rivendicazione dell'acquirente del titolo di credito	115
18.3.1.	L'acquisto secondo le leggi di circolazione	116
18.3.2.	Il titolo di credito acquistato « ignorando di ledere l'altrui diritto »	117
18.3.3.	L'osservanza delle norme sulla circolazione dei titoli di credito	119
18.3.4.	Sguardo alle « leggi di circolazione » dei titoli di credito	120
18.3.5.	La circolazione dei titoli di credito. Disegno e rinvio	121
19.	Dall'abbandono della chartula alla sua riscoperta	123
20.	Incorporazione del credito nei titoli utilizzabili	125
20.1.	Titoli di credito e « rivoluzione informatica »	125
20.2.	Qualche osservazione sui titoli socialmente tipici	126
21.	I titoli da esaminare	128
21.1.	Titoli « legalmente tipici » rappresentativi di crediti pecuniari	128
21.2.	Panoramica sui titoli cambiari	129
22.	Considerazioni sulle cambiali	131
22.1.	Le cambiali tra conflitti di leggi e normativa interna	131
22.2.	Titoli assimilati alle cambiali	133
23.	Le garanzie del credito incorporato nelle cambiali	135
24.	Cambiali ipotecarie e garanzie reali	136
24.1.	Il credito incorporato in cambiali garantito da ipoteca	136
24.2.	Disciplina ipotecaria e norme cartolari. Un rapporto difficile	137
24.3.	Formalità per la cancellazione dell'ipoteca cambiaria	139
24.4.	Cambiale ipotecaria e cancellazione semplificata dell'ipoteca	140
25.	Il credito cambiario assistito da garanzia personale	142
25.1.	L'obbligazione dell'avallante accessoria a quella dell'avallato	142
25.2.	L'obbligazione dell'avallante autonoma da quella dell'avallato	143
25.3.	La fideiussione eventualmente a latere dell'avallo	145
25.3.1.	L'avallante di cambiali non si presume fideiussore	146
25.3.2.	L'avallante di assegni non si presume fideiussore	147
25.4.	Disposizioni sulla fideiussione applicabili all'avallo	148
26.	Alcuni particolari titoli con funzione di pagamento	150
27.	La negoziazione degli assegni nell'ottica delle banche	152
27.1.	Il benefondi infedele tra responsabilità aquiliana e contrattuale	153
27.1.1.	La prevalente importanza del benefondi « informativo »	153
27.1.2.	Altri benefondi esibiti dalla pratica	154
27.1.3.	Informazioni infedeli e responsabilità da benefondi	155
27.2.	Il danno da benefondi non veritiero	156
27.2.1.	La lesione da benefondi infedele tra diritti ed interessi	156
27.2.2.	Benefondi infedele responsabilità da status	158
27.3.	Gli accordi interbancari inefficaci verso la clientela	160

28.	Incorporazione del credito e formalismo cartolare	161
29.	Imputazione del debito ed incorporazione del diritto	163
30.	La « firma meccanica » dei titoli di credito	164
30.1.	Giurisprudenza ostile alla firma non autografa	164
30.2.	Giurisprudenza favorevole alla sottoscrizione non autografa	166
30.3.	Dottrina contraria alla firma non autografa	167
30.4.	Autografia della firma ed eccezione di falsità	168
30.5.	Sottoscrizione del testamento olografo ed obbligazioni cambiarie	169
31.	La « ditta cambiaria » dell'imprenditore individuale	170
31.1.	Rapporti con la normativa civilistica	170
31.2.	Autonomia della « ditta cambiaria » ed autografia della firma	171
32.	La « ditta cambiaria » dell'imprenditore collettivo	172
32.1.	Enti con autonomia patrimoniale e sottoscrizione cambiaria	172
32.2.	Sottoscrizione cambiaria con la sola ragione sociale	173
32.3.	Sottoscrizione cambiaria con ragione sociale e firma dell'organo rappresentativo	173
32.4.	Sottoscrizione cambiaria e <i>falsus procurator</i>	176
33.	Disciplina cambiaria e limiti alla rappresentanza organica	178
33.1.	Titoli cambiari sottoscritti dagli amministratori di società di persone	179
33.2.	La S.p.A. obbligata dagli amministratori con « firma congiunta »	181
33.3.	Il potere rappresentativo degli amministratori tra norme cambiarie e societarie	183
33.3.1.	La giurisprudenza preferisce la normativa societaria	183
33.3.2.	Norme a confronto sulla « rappresentanza cambiaria » degli amministratori	185
33.3.3.	Applicazione congiunta delle norme cambiarie e societarie. Critica	186
34.	Tutela del sottoscrittore di titoli abusivamente completati	188
34.1.	Concetto ed inquadramento contrattuale del biancosegno	188
34.2.	Il riempimento della cambiale in bianco	189
34.3.	Il dibattito sul riempimento degli assegni in bianco	190
34.3.1.	Inammissibilità dell'assegno in bianco. Critiche	190
34.3.2.	Ammissibilità dell'assegno in bianco	192
34.4.	Reazione all'abusivo riempimento di titoli cambiari	192
34.4.1.	Abusivo riempimento del titolo cambiario in relazione alle persone	193
34.4.2.	Abusivo riempimento del titolo cambiario in relazione ad altri elementi documentali	195
35.	Mancato rispetto dei requisiti formali	196
35.1.	Degradazione del titolo invalido a promessa unilaterale	196
35.2.	I titoli di credito « figli » delle promesse unilaterali?	197
35.3.	« Astrazione processuale » ed astrattezza dei titoli di credito	198
36.	Irregolarità fiscali dei titoli cambiari. Conseguenze	198
37.	Il contenuto del titolo misura del diritto di credito	200
37.1.	Nozione e fondamento della letteralità	200
37.2.	Il problema dell'autosufficienza dei titoli di credito	202
37.3.	Letteralità dei titoli di credito e criteri ermeneutici	203
 Sezione II – Il contenuto del titolo misura del diritto di garanzia 		
38.	Limiti ai diritti incorporati in titoli di credito	206
39.	Forme costitutive del vincolo e loro inosservanza	207
39.1.	Pignoramento di crediti e nullità del vincolo	207
39.2.	Pignoramento inefficace per inosservanza delle forme	209

40.	Titoli di credito conferiti in fondo patrimoniale	210
41.	Rendite dello Stato sottoposte ad ipoteca	212
42.	Titoli di credito costituiti in pegno	212
42.1.	I titoli di credito tra pegno regolare ed irregolare	212
42.2.	L'oggetto del pegno di titoli di credito	213
43.	Forme per la costituzione del pegno e loro inosservanza	215
43.1.	Titoli al portatore costituiti in pegno	215
43.2.	Cambiali costituite in pegno	216
43.2.1.	Costituzione in pegno di cambiali mediante « girata fiduciaria ».	216
43.2.2.	Nullità del patto commissorio e « girata fiduciaria »	217
43.3.	Assegni costituiti in pegno	218
44.	Titoli nominativi costituiti in pegno	220
45.	Titoli di credito costituiti in usufrutto	222
46.	Titoli di credito sottoposti a sequestro convenzionale	222
47.	Titoli di credito sottoposti a sequestro giudiziario	223
47.1.	Soggezione a sequestro giudiziario dei titoli di credito	223
47.2.	Restituzione del titolo e sequestro giudiziario	225
47.3.	Dubbi sulla sequestrabilità dei titoli di credito nei rapporti interni	226
47.3.1.	Considerazioni tratte dalle caratteristiche dei titoli di credito	226
47.3.2.	Tipologia delle obbligazioni e sequestro giudiziario dei titoli di credito	228
47.3.3.	Contratto di factoring e sequestro giudiziario	230
47.4.	I terzi in buona fede immuni dal sequestro giudiziario?	230
47.5.	Mancata identificazione dei terzi e tutela del debitore	232

Sezione III – Il pagamento dei titoli di credito evitato dalle eccezioni

48.	« Astrazione materiale » ed incorporazione. Un binomio tendenzialmente inscindibile	236
48.1.	Titoli astratti ed incorporazione della pretesa creditoria	236
48.2.	Imputazione dei pagamenti ed « astrazione materiale »	237
49.	Inadempimento giustificato dell'obbligazione cartolare	239
49.1.	Disciplina cambiaria e codicistica delle eccezioni a confronto	239
49.2.	Circolazione « di diritto comune ». Eccezioni opponibili	240
49.3.	Flessibilità della distinzione tra eccezioni reali e personali	242
49.4.	Coordinamento con la dematerializzazione degli strumenti finanziari	243
50.	Il carattere atipico delle eccezioni personali	245
51.	Acquisto del titolo ed eccezioni « personali in senso stretto »	247
51.1.	Definizione dell'eccezione « personale in senso stretto »	247
51.2.	Il portatore non titolare respinto da un'eccezione personale « in senso stretto »	247
51.3.	Confronto fra debitore cartolare e terzo sull'elemento volitivo	248
52.	Emersione successiva della non titolarità della pretesa creditoria	249
52.1.	Pagamento eseguito dal debitore in dolo	249
52.2.	Inammissibilità dell'esonero pattizio per il debitore in colpa grave	250
52.3.	Identificazione del presentatore e pagamento al non legittimato	251
52.4.	Elementi indiziari e pagamento al non legittimato	252
53.	Il catalogo delle « eccezioni reali » ampliato in via interpretativa	254
54.	Vizi formali del titolo di credito ed eccezioni opponibili	255
55.	Letteralità del titolo ed eccezioni opponibili	257
55.1.	Difformità tra pretese creditorie ed eccezioni opponibili	257

55.2.	Alterazione dei titoli cambiari ed eccezioni opponibili	258
55.2.1.	Il concetto di alterazione	258
55.2.2.	La disciplina dell'alterazione	259
55.2.3.	Casistica dell'alterazione	261
56.	Firma falsa ed eccezioni opponibili	262
56.1.	La falsità della firma accertata nel processo	262
56.2.	Obbligazione cambiaria di chi falsifica una firma?	263
56.3.	La firma dell'omonimo è falsa	264
56.4.	Violenza fisica e falsità della firma. Una questione aperta	265
56.5.	Firma degli operatori bancario ed eccezione di falsità	266
56.5.1.	La disciplina applicabile alla fattispecie	266
56.5.2.	Apparenza del diritto e tutela del risparmiatore	267
56.5.3.	Applicazione analogica delle norme sui libretti di deposito	269
57.	Il sottoscrittore di titoli di credito incapace legale o naturale?	270
57.1.	La <i>ratio</i> dell'eccezione di incapacità	270
57.2.	Minore età e suo occultamento con raggiri	271
57.3.	Infermità invalidanti ed eccezione di incapacità	272
57.4.	Infermi incapaci ed eccezioni opponibili	274
57.5.	Mancata adozione di misure protettive ed eccezioni opponibili	275
58.	Il falso rappresentato non sempre abilitato all'eccezione reale	276
58.1.	Difetto originario del potere rappresentativo	276
58.2.	Difetto sopravvenuto del potere rappresentativo	279
58.2.1.	Ricognizione della giurisprudenza sul difetto di rappresentanza	279
58.2.2.	La revoca della procura tra contratti e titoli di credito	280
58.2.3.	Mancata pubblicità legale e revoca della procura	281
58.2.4.	Negligenza del rappresentato e revoca della procura	283
58.3.	L'eccezione personale di conflitto di interessi	284
58.4.	Titoli di credito e contrattazione con se stesso	286
58.4.1.	Contrattazione con se stesso ed eccezione reale	286
58.4.2.	Contrattazione con se stesso ed eccezione personale	287
59.	Inquadramento dell'improcedibilità dell'azione tra le eccezioni reali	289
59.1.	Ostacoli all'esercizio dell'azione cartolare	289
59.2.	Pagamento di titoli non restituiti. Eccezioni opponibili	291

**Sezione IV – L'azione intenzionalmente pregiudizievole
al debitore cartolare**

60.	« Dolo generale » sinonimo di abuso del diritto	295
61.	L'azione in mala fede non è intenzionalmente pregiudizievole	297
62.	Cambiale « di favore » e abuso dell'acquisto	298
63.	Diversità tra « scientemente » e « intenzionalmente »	299
64.	Il problema della collusione tra precedente ed attuale portatore	300
64.1.	Accordo fraudolento tra successivi prenditori	300
64.2.	Intento fraudolento dell'acquirente del titolo	301
65.	Tempo rilevante per l'acquisto fraudolento	301

**Sezione V – Il trasferimento dei titoli di credito
“a legittimazione nominale”**

66.	Passaggio tra diverse regole circolatorie	306
66.1.	Considerazioni sull'assegno al portatore	306
66.2.	Opzioni disponibili al beneficiario di assegno intestato	308
66.2.1.	Girata seguita da altre girate	308
66.2.2.	Girata non seguita da altre girate	309

66.3. Modelli alternativi di trasferimento dei titoli all'ordine	311
67. Titolo apparentemente all'ordine e legittimazione « reale »	312
68. Titoli effettivamente all'ordine e legittimazione « nominale »	313
69. Cosa significa girata?	314
70. Cambiali e assegni titoli necessariamente all'ordine	314
71. Fede di deposito e nota di pegno titoli necessariamente all'ordine	316
71.1. Circolazione congiunta di fede di deposito e nota di pegno	316
71.2. Circolazione separata della nota di pegno	317
71.3. Differenze dalla girata in garanzia della nota di pegno	318
72. « Proroga di giurisdizione » in polizze di carico all'ordine	319
72.1. Regole interne e comunitarie sulla polizza di carico	319
72.2. Sottoscrizione separata della « clausola di proroga della giurisdizione ».	321
73. Trasferimento della legittimazione mediante girata	323
73.1. La girata trasferisce credito e legittimazione	323
73.2. La girata trasferisce la sola legittimazione	324
74. Pagamento liberatorio e continuità delle girate	325
74.1. Funzione legittimante della continuità delle girate	325
74.2. Il concetto di continuità delle girate	326
74.3. La continuità delle girate accertata sul versante formale	327
74.4. Difformità di nomi e continuità delle girate	328
74.5. Potere rappresentativo e continuità delle girate	330
75. Profili formali della girata	332
75.1. Obbligatorietà di sottoscrivere la girata	332
75.2. Facoltà di datare la girata	334
76. Responsabilità del debitore cartolare e trasferimento per girata	334
76.1. L'elaborazione giurisprudenziale sull'irregolarità delle girate	334
76.2. Il pagamento abusivo dell'assegno trasferibile fra responsabilità contrattuale ed aquiliana	336
76.3. Rilievi sull'orientamento giurisprudenziale	338
77. La girata tra inefficacia e nullità	339
77.1. Inammissibilità di « elementi accidentali » alla girata	339
77.2. Titolo con girata parziale. Conseguenze	340
77.3. Disciplina delle obbligazioni e dei titoli di credito a confronto	340
77.4. Deroga pattizia all'irresponsabilità del girante	341
77.5. Titoli all'ordine atipici ed irresponsabilità del girante	342
77.5.1. Associazione in partecipazione e titoli atipici	342
77.5.2. I « certificati finanziari immobiliari » titoli impropri	343
77.6. I « certificati finanziari immobiliari » titoli di credito	344
78. Ipotesi di responsabilità del girante	346
78.1. Cambiali e assegni. Responsabilità del girante	346
78.2. Titoli di debito delle S.R.L. Responsabilità del girante	346
78.3. Nota di pegno e responsabilità del girante	347
79. Sguardo d'assieme alle girate « speciali »	348
80. Osservazioni sulla girata posteriore al protesto	349
80.1. La tardività della girata	349
80.2. Girata "tardiva" ed eccezioni opponibili	350
80.3. Azioni trasferite al giratario "tardivo"	350
80.4. Aspetti formali della tardività della girata	351
81. Volontà delle parti e caratteristiche delle girate	352
81.1. La simulazione della girata tra sostanza e processo	352
81.2. Simulazione della girata e principio di letteralità	354
82. Negozio fiduciario e girata dei titoli di credito	355
82.1. La nozione della "girata fiduciaria"	355
82.2. Il mandato sottostante alla "girata fiduciaria"	356

83.	Il mandato all'incasso contenuto nella girata	358
83.1.	Astrattezza della procura e girata per l'incasso	358
83.1.1.	Indeterminatezza dei contratti contenenti la procura	358
83.1.2.	Irresponsabilità del giratario per incasso	360
83.2.	Rapporti con il girante per incasso	361
83.2.1.	I diritti esercitabili dal giratario per incasso	361
83.2.2.	Facoltatività delle azioni nascenti dalla girata per incasso	363
83.3.	Rapporti con i successivi giratari per incasso	364
83.4.	Girata per incasso. Eccezioni opponibili	366
83.5.	Girata per incasso e vicende personali	367
83.6.	Girata per incasso e fallimento	368
83.7.	La girata per incasso è dichiarazione revocabile	370
84.	Giustificazione e caratteristiche della non trasferibilità degli assegni	372
84.1.	Le ragioni della non trasferibilità	372
84.2.	Considerazioni sugli assegni non trasferibili	373
85.	La banca girataria per incasso tra responsabilità oggettiva e contrattuale	374
85.1.	La responsabilità oggettiva della banca girataria per l'incasso	374
85.1.1.	Le contrapposte interpretazioni dell'art. 43, 2° co., l. ass.	374
85.1.2.	La responsabilità oggettiva della banca girataria per l'incasso	375
85.2.	Responsabilità "contrattuale in senso lato" per il pagamento indebito di assegni non trasferibili	378
85.3.	La responsabilità della banca girataria per l'incasso "per rischio d'impresa"	379
85.3.1.	I limiti della responsabilità da contatto sociale	379
85.3.2.	Danno da illegittimo pagamento: prova e prescrizione	381
86.	Ulteriori evoluzioni della giurisprudenza	382
86.1.	Diminuzione del risarcimento per colpa del traente	384
86.2.	Il vero beneficiario legittimato all'azione risarcitoria	386
86.3.	Eccezioni opponibili dalle banche convenute	388
86.3.1.	Pagamento al delegato extracartolare del prenditore	388
86.3.2.	Procura extracambiaria all'incasso e responsabilità delle banche	389
87.	La girata trasferisce le garanzie reali	390
87.1.	Rapporti con la girata per incasso	390
87.2.	Girata in garanzia ed eccezioni opponibili	390
87.3.	Caratteri essenziali della girata in pegno	392
87.4.	Scadenza del credito e del titolo. Reciproche interferenze	393
88.	Girata in garanzia dei titoli rappresentativi di merci	395
88.1.	Girata in garanzia del "doppio titolo"	395
88.2.	Girata in garanzia della sola nota di pegno	396
88.3.	Girata in garanzia della sola fede di deposito	397

Sezione VI – La patologia dei titoli di credito

89.	Caratteri essenziali dell'ammortamento dei titoli di credito	400
89.1.	Presentazione delle norme sull'ammortamento	400
89.2.	Ammortamento di titoli in bianco?	401
89.3.	Utilità dell'ammortamento per il creditore cartolare	402
89.4.	Il presupposto oggettivo dell'ammortamento	403
90.	Libretti bancari al portatore ed ammortamento	404
90.1.	La normale non ammortizzabilità dei titoli al portatore	404
90.2.	Eccezionale ammortizzabilità dei libretti al portatore	405
91.	Legittimati all'istanza di ammortamento	407
91.1.	Individuazione dei legittimati a richiedere l'ammortamento	407

91.2. Il giratario per incasso è legittimato all'istanza di ammortamento	408
92. L'ammortamento: una procedura a due stadi	409
93. Le vicende patologiche del titolo all'ordine denunciate al debitore	410
94. La "fase presidenziale" della procedura di ammortamento	411
94.1. L'atto introduttivo della procedura di ammortamento	411
94.2. L'attività del Presidente del Tribunale	413
94.3. La pubblicità del decreto di ammortamento	414
94.4. Effetti "interinali" del decreto di ammortamento	415
95. La fase contenziosa della procedura di ammortamento	417
95.1. Aspetti processuali dell'opposizione al decreto di ammortamento	417
95.2. Aspetti sostanziali dell'opposizione al decreto di ammortamento	418
95.2.1. Le posizioni giudicate nell'opposizione al decreto di ammortamento	418
95.2.2. I legittimati attivi all'opposizione al decreto di ammortamento	419
95.2.3. Opposizione all'ammortamento e mediazione obbligatoria	421
95.3. Epilogo della procedura di ammortamento	422
95.3.1. Mancata proposizione dell'opposizione al decreto di ammortamento	422
95.3.2. Esiti dell'opposizione al decreto di ammortamento	423
96. Illegittima inclusione negli elenchi dei "cattivi pagatori"	424
96.1. Principali norme riguardanti gli elenchi ufficiali dei "cattivi pagatori"	424
96.2. Illegittimo protesto. Danni risarcibili	425
96.3. Illegittima segnalazione alla CAI. Danni risarcibili	426

CAPITOLO 3

LA GESTIONE DI AFFARI

1. Premessa	431
2. La gestione di affari	432
2.1. <i>Absentia domini</i>	434
2.1.1. <i>Absentia domini</i> e attività per conto terzi	435
2.2. L'interesse del gestore	437
2.3. La consapevolezza	439
2.4. L'utilità della gestione	440
2.5. Applicazione della gestione di affari	441
2.6. Art. 2028 c.c. e P.A.	442
3. La capacità del gestore	444
4. Obblighi del gestore	445
5. Obblighi dell'interessato	446
5.1. Il divieto dell'interessato	447
5.2. Obblighi dell'interessato: applicazioni	448
6. La ratifica dell'interessato	451
6.1. Ratifica e comproprietari	453
6.2. Ratifica e forma	456
7. Soccorso privato e gestione di affari	458
8. Casistica	459
8.1. Casistica processuale	460

CAPITOLO 4

IL PAGAMENTO DELL'INDEBITO

1. La ripetizione di indebito in generale	466
1.1. La nozione di pagamento e le prestazioni di dare e fare	468

1.2.	I presupposti della ripetizione dell'indebito e la rilevanza dell'errore	473
1.3.	Ripetizione di indebitto ed impugnative negoziali	475
1.4.	Azione di ripetizione dell'indebito e legittimazione passiva dell' <i>accipiens</i>	481
1.5.	Azione di ripetizione dell'indebito e onere della prova	482
1.6.	La rilevanza dello stato soggettivo dell' <i>accipiens</i> nell'obbligazione restitutoria	484
1.7.	Luogo di adempimento delle obbligazioni restitutorie	490
1.8.	Le obbligazioni restitutorie derivanti dalla riforma della sentenza	490
1.9.	La ripetizione dell'indebito corrisposto al dipendente da parte della pubblica amministrazione	492
1.10.	Fattispecie	493
2.	Le obbligazioni naturali in generale	496
2.1.	Obbligazioni naturali tipiche e atipiche	499
2.2.	Obbligazioni naturali e liberalità	501
2.3.	La nozione di « doveri morali e sociali »	502
2.4.	Il requisito della spontaneità	503
2.5.	Il requisito della proporzionalità	504
2.6.	Natura (negoziale o no, contrattuale o no) dell'esecuzione della prestazione	505
2.7.	La capacità	508
2.8.	L'oggetto della prestazione	509
2.9.	Vicende dell'obbligazione naturale	511
2.10.	Casistica	513
3.	L'irripetibilità delle prestazioni contrarie al buon costume	522
3.1.	La nozione di buon costume	525
3.2.	Prestazione per uno scopo contrario al buon costume e azione generale di arricchimento	527
3.3.	Casistica	528
4.	Indebito soggettivo	536
4.1.	Pagamento eseguito da chi non è debitore	536
4.2.	L'indebito soggettivo come adempimento del terzo viziato da errore	537
4.3.	La scusabilità dell'errore	540
4.4.	Riconoscibilità dell'errore	542
4.5.	Pagamento volontario ma non spontaneo	544
4.6.	La prova dell'errore	545
4.7.	La perdita del titolo o delle garanzie	546
4.8.	La surrogazione	548
4.9.	Fattispecie	552
4.10.	Il pagamento effettuato a persona diversa dal creditore	561
5.	La restituzione di cosa determinata	566
5.1.	Perimento e deterioramento della cosa	567
5.2.	Rilevanza degli stati soggettivi	568
5.3.	Il riparto degli oneri probatori	569
5.4.	Impossibilità giuridica della restituzione	571
6.	Alienazione di cosa ricevuta indebitamente	573
6.1.	Gli stati soggettivi	575
7.	L'indebito ricevuto dall'incapace	579
8.	Rimborso di spese e miglioramenti	580

CAPITOLO 5

ARRICCHIMENTO SENZA CAUSA

1.	Evoluzione storica: brevi cenni	584
----	---	-----

Indice sommario

2.	Caratteri dell'arricchimento	586
3.	Azione di arricchimento e ripetizione dell'indebitato	590
4.	Arricchimento senza causa e gestione d'affari	593
5.	Il rapporto tra tutela risarcitoria e restitutoria	594
6.	L'arricchimento	595
6.1.	Arricchimento mediato o indiretto	597
6.2.	Il danno	601
6.3.	Correlazione tra danno ed arricchimento	603
6.4.	L'ingiustizia	604
6.5.	La mancanza di consenso	608
7.	Varie fattispecie di arricchimento: la consumazione dei beni altrui	610
7.1.	Gli atti di disposizione dei beni altrui	610
7.2.	L'uso dei beni altrui	611
7.3.	I diritti sui beni immateriali	612
7.4.	Lo sfruttamento abusivo dell'altrui immagine	613
7.5.	L'arricchimento mediante prestazione lavorativa	614
7.6.	Arricchimento mediante adempimento del debito altrui	616
7.7.	L'arricchimento mediante costruzione su suolo altrui	617
7.8.	L'arricchimento mediante miglione	619
7.9.	L'arricchimento mediante concorrenza sleale	620
7.10.	L'arricchimento mediante l'esecuzione di contratti invalidi	621
7.11.	L'arricchimento derivante da inadempimento contrattuale	623
8.	Professionisti non iscritti all'albo	624
9.	Il <i>quantum</i>	626
10.	La svalutazione monetaria e gli interessi	630
11.	Prescrizione	632
12.	L'arricchimento nei rapporti familiari	634
13.	Le obbligazioni naturali	637
14.	Arricchimento senza causa e Pubblica Amministrazione	638
14.1.	Il rapporto tra l'arricchimento senza causa e la disciplina dei debiti fuori bilancio	644
14.2.	Arricchimento senza causa ed urbanistica	647
15.	Arricchimento imposto	648
15.1.	Arricchimento imposto e Pubblica Amministrazione	650
16.	La sussidiarietà	652
17.	Questioni processuali	657
18.	Questioni particolari: arricchimento senza causa e mancata iscrizione nel ruolo degli agenti	661
18.1.	Arricchimento senza causa e convivenza <i>more uxorio</i>	663
18.2.	Arricchimento senza causa e condominio	665
18.3.	Domanda di adempimento ed arricchimento senza causa: <i>mutatio libelli</i> ed opposizione a decreto ingiuntivo	666
18.4.	Fusione di società ed arricchimento senza causa	667
18.5.	Credito di rivalsa Iva ed arricchimento senza causa	668
18.6.	Prestazione d'opera intellettuale ed arricchimento senza causa	669
19.	Casistica giurisprudenziale	671
	<i>Indice bibliografico</i>	681
	<i>Indice analitico</i>	701